Delibera n. 71/2022

Oggetto: approvazione di una Convenzione tra l'Osservatorio Astrofisico di Arcetri dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ed il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università degli Studi di Firenze.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", e, in particolare, gli articoli 4, 5 e 6;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, innanzi richiamata, le amministrazioni pubbliche possono "*…concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*…";

VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di "*Istituzione dell'Istituto nazionale di astrofisica - INAF, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59*";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

CONSIDERATO che l'articolo 7, comma 4, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, prevede che le amministrazioni pubbliche "…*curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi...*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*";

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "*Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Codice della Amministrazione Digitale*";

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in "*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la "*Legge di Contabilità e Finanza Pubblica*" del 31 dicembre 2009, numero 196;

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 2 della Legge innanzi richiamata "...*delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data della sua entrata in vigore, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica*...";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*";

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, numero 240, con la quale sono state approvate alcune "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO in particolare, che, l'articolo 23, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, innanzi richiamata, dispone che:

- le Università "*…anche sulla base di specifiche convenzioni con gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'articolo 8 del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 dicembre 1993, n. 593, possono stipulare contratti della durata di un anno accademico e rinnovabili annualmente per un periodo massimo di cinque anni, a titolo gratuito o oneroso di importo non inferiore a quello fissato con il decreto di cui al comma 2, per attività di insegnamento di alta qualificazione al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale.*";
- i predetti contratti "*…sono stipulati dal rettore, su proposta dei competenti organi accademici.*";
- i contratti a titolo gratuito "*…possono essere stipulati esclusivamente con soggetti in possesso di un reddito da lavoro autonomo o dipendente, fermi restando i requisiti richiesti.*";
- i contratti a titolo gratuito "*…ad eccezione di quelli stipulati nell'ambito di convenzioni con enti pubblici, non possono superare,*

nell'anno accademico, il 5 per cento dell'organico dei professori e ricercatori di ruolo in servizio presso l'ateneo.";

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "*Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196*", e che disciplina, in particolare, la "…*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo*…";

VISTO il Decreto-legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;

VISTO il Decreto-legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la "*Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", e, in particolare, l'articolo 13;

VISTA Legge 28 dicembre 2015, numero 208, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*";

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "*Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi*

dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124", e, in particolare gli articoli 2, 3 e 4;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "*Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124*";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune "*Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il "*Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)*", in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)*";

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, con il quale sono state approvate "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*";

VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, come innanzi richiamato, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del proprio Statuto, l'INAF promuove sinergie con le Università e altri Enti di Ricerca nazionali, internazionali ed esteri e con il mondo dell'impresa;

VISTO altresì, l'articolo 2, comma 1, lett. a), dello Statuto innanzi richiamato, ai sensi del quale l'INAF, nel rispetto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale e internazionale e delle linee di indirizzo definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca, promuove, svolge e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le

Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;

VISTO inoltre, l'articolo 27, comma 1, del citato Statuto, che stabilisce che, al fine di promuovere la collaborazione tra l'INAF e le università, gli enti di ricerca e gli organismi pubblici e privati, nel reciproco interesse di sviluppare le attività di ricerca e l'alta formazione sulle materie di competenza, l'Istituto, con atto del Presidente e previa delibera del Consiglio di Amministrazione può stipulare convenzioni generali o accordi quadro;

CONSIDERATO che il comma 3 dell'articolo 27 innanzi richiamato, prevede altresì che, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, la Direzione Scientifica può istituire gruppi di ricerca, senza oneri di funzionamento aggiuntivi, a tempo determinato, per singoli progetti, presso università o enti di ricerca, secondo modalità definite dal Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

VISTO il "*Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";

VISTO il "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTO il "*Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del "*Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";

CONSIDERATO che il "*Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", con la predetta modifica, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201 con il quale:

- il Professore Nicolò D'Amico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
- il Professore Stefano Borgani e la Dottoressa Maria Cristina De Sanctis sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;

VISTO altresì, il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, con il quale l'Ingegnere Stefano Giovannini e la Dottoressa Grazia Maria Gloria Umana sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;

VISTA la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha rinnovato, per un ulteriore mandato, gli incarichi del Dottore Gaetano Telesio, quale Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, e del Dottore Filippo Maria Zerbi, quale Direttore Scientifico del medesimo Istituto, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 14, comma 1, e 16, comma 2, del nuovo Statuto;

CONSIDERATO che, in data 14 settembre 2020, il Professore Nicolò D'Amico è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, che gli era stato conferito con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Professore Marco Tavani è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dal 9 ottobre 2020 "*...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò D'Amico con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201*...", ovvero fino al 30 dicembre 2023;

VISTA la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:
- confermato "*… gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano Telesio e Filippo Maria Zerbi con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al 30 dicembre 2023…*";
- disposto che "*…restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro…*";

CONSIDERATO che tra il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Firenze e l'Osservatorio Astrofisico di Arcetri esiste una lunga e feconda tradizione di collaborazione, formalizzata attraverso la stipula, avvenuta nel mese di marzo del 2017, di una apposita Convenzione, tesa a disciplinare lo svolgimento dell'attività didattica nei campi

dell'astronomia e dell'astrofisica in ambito universitario, con particolare riferimento ai settori di competenza dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

VISTA la Delibera del 24 marzo 2017, numero 11, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato, per le finalità sopra richiamate, lo schema della Convenzione tra il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Firenze e l'Osservatorio Astrofisico di Arcetri;

CONSIDERATO che la Convenzione innanzi richiamata è scaduta lo scorso mese di marzo;

CONSIDERATO che è riconosciuta, da parte dell'Università di Firenze e dell'INAF, l'opportunità che tale collaborazione sia mantenuta e rafforzata al fine di assicurare alle attività delle parti il contributo delle reciproche competenze;

VISTA la comunicazione trasmessa per le vie brevi in data 21 luglio 2022, con la quale il Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri ha trasmesso il nuovo "*Schema*" della Convenzione con il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Firenze;

VISTO il nuovo "*Schema*" della Convenzione;

VISTO l'articolo 2 del citato "*Schema*" di Convenzione, ai sensi del quale l'INAF e l'Università degli Studi di Firenze, tramite, rispettivamente, l'Osservatorio e il Dipartimento, nel rispetto dei Regolamenti dell'INAF e dell'Università, ospitano nei locali a essi affidati, o in locali all'uopo destinati dall'INAF o dall'Università, personale strutturato e non strutturato dell'altro Ente nonché personale assegnato a strutture comuni che potranno essere costituite tramite ulteriori convenzioni;

CONSIDERATO in particolare, che l'INAF mette a disposizione alcuni uffici destinati al personale universitario e l'Università degli Studi di Firenze mette a disposizione del personale INAF un ufficio presso la sede del Dipartimento;

VISTO altresì, l'articolo 3, che stabilisce che l'Osservatorio, compatibilmente con le proprie esigenze operative, consente al Dipartimento l'uso delle attrezzature e dei mezzi e servizi tecnici dell'Osservatorio stesso, inclusi la biblioteca e gli accessi telematici alle banche dati, e che il Dipartimento, compatibilmente con le proprie esigenze didattiche e di ricerca, consente all'Osservatorio l'uso delle attrezzature e dei mezzi del Dipartimento, inclusa la biblioteca, e dei servizi tecnici dell'Università, inclusi gli accessi telematici alle banche dati;

CONSIDERATO inoltre, che l'articolo 7 dello "*Schema*" di Convenzione contiene la disciplina specifica del riparto delle spese di gestione e delle spese generali a carico dell'Osservatorio di Arcetri e del Dipartimento di Fisica e Astronomia, stabilendo che:

- sono attribuite all'Ente ospitante sia le "*spese di gestione*" sia le "*spese generali*" inerenti ai locali e agli impianti che utilizza in virtù della presente Convenzione;
- per "*spese di gestione*" s'intendono quelle sostenute dalla struttura ospitante per il funzionamento delle utenze e dei servizi

generali quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle relative alle utenze (energia elettrica, acqua, gas, riscaldamento e condizionamento, rimozione rifiuti, servizi di telefonia, posta, vigilanza notturna) e i servizi generali (centralino telefonico, pulizia locali, servizi di fotocopia, etc.);

- per "*spese generali*" s'intendono quelle sostenute dalla Struttura ospitante per la manutenzione ordinaria dei locali, degli impianti, dei servizi comuni delle biblioteche e delle attrezzature;
- i contributi di gestione sostenuti dalla Struttura ospitante direttamente o attraverso l'Ente di appartenenza per il funzionamento delle utenze e dei servizi generali, inerenti ai locali e agli impianti che utilizza in virtù della presente Convenzione, saranno oggetto di eventuali successivi accordi;

CONSIDERATO che l'articolo 10 prevede la possibilità che l'Osservatorio Astrofisico di Arcetri ed il Dipartimento di Fisica e Astronomia, per l'esecuzione di progetti specifici, anche pluriennali, di interesse reciproco, nel rispetto dei principi di autonomia delle due istituzioni, costituiscano Gruppi di Ricerca congiunti a tempo definito, al fine di assicurare una maggiore coordinazione delle attività di collaborazione scientifica;

VISTO altresì, l'articolo 11, comma 3, dello "*Schema*" di Convenzione, ai sensi del quale l'Osservatorio può concorrere al Dottorato di Ricerca contribuendo al finanziamento o cofinanziamento di una o più borse triennali di Dottorato finalizzate a progetti specifici di comune interesse;

VISTO infine, l'articolo 12 del più volte citato "*Schema*", che fissa in cinque anni a decorrere dalla data di sottoscrizione, la durata della Convenzione;

ACQUISITO il parere favorevole alla stipula del nuovo "*Schema*" della Convenzione innanzi richiamata, espresso dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze;

CONSIDERATO che le "*spese di gestione*" e le "*spese generali*" di cui all'articolo 7 dello "*Schema*" di Convenzione troveranno copertura finanziaria sulla Funzione-Obiettivo 1.06.01 "*Funzionamento*" del Centro di Responsabilità Amministrativa 1.07 "*Osservatorio di Arcetri*";

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 30 dicembre 2021, numero 82;

ATTESA pertanto, la necessità di provvedere;

PRESO ATTO di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione,

DELIBERA

Articolo 1. Di approvare il nuovo "*Schema*" di Convenzione tra l'Osservatorio Astrofisico di Arcetri dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ed il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università degli Studi di Firenze, tesa a disciplinare lo svolgimento dell'attività didattica nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica in ambito universitario, con particolare riferimento ai settori di competenza dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, nel testo allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale (Allegato numero 1).

Articolo 2. Di autorizzare la Dottoressa Maria Sofia Randich, nella sua qualità di Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a sottoscrivere la Convenzione con il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università degli Studi di Firenze, come richiamata nelle premesse della presente Delibera.

Articolo 3. L'esecuzione della "*Convenzione*" citata nell'articolo 1 del dispositivo del presente provvedimento è affidata alla Direzione dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri dell'INAF, che aggiornerà costantemente la Direzione Generale e la Direzione Scientifica dell'Istituto in merito alle iniziative intraprese.

Roma, 2 agosto 2022

Il Segretario
Francesco Caprio
(Firmato digitalmente)

Il Presidente
Marco Tavani
(Firmato digitalmente)

FC